



Trasporto rifiuti – RENTRI – Avviso di cessazione impedimenti al Rentri ed avvio delle modalità operative per il FIR digitale dal 14 aprile 2026

FAI INFORMA 087/2026 – NORME AUTOTRASPORTO

Com'è noto, il 13 febbraio scorso doveva andare definitivamente a regime l'utilizzo del FIR digitale.

Nella stessa data, tuttavia, venne pubblicato sul sito del Rentri un Avviso intitolato "*Incidente di percorso*", con cui si dava atto della mancanza di disponibilità dei servizi Rentri e che in base al cd. decreto emergenze (D.D. 5 febbraio 2026, n. 25), "*le modalità operative di sicurezza si applicavano fino al termine del primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la Direzione Generale ECB*" avrebbe comunicato "*la chiusura dell'evento di indisponibilità dei servizi sui portali RENTRI*".

In data 16 febbraio 2026 veniva pubblicato un secondo Avviso, di aggiornamento, in base al quale si comunicava che l'evento del 13 febbraio 2026 (il quale ha causato la parziale e temporanea indisponibilità dei servizi RENTRI) "*è da considerarsi chiuso limitatamente ad alcuni ambiti (servizio per l'iscrizione e il versamento del contributo; servizio per la validazione digitale dei FIR e dei registri; servizi di supporto per la tenuta dei registri di carico e scarico e servizi per la trasmissione al RENTRI dei dati riferiti alle operazioni annotate sul registro cronologico di carico e scarico)*, mentre permaneva in ordine "*alla possibilità di utilizzare le modalità operative di sicurezza per la gestione del FIR in formato digitale ... sino a nuovo avviso*".

Nelle more della pubblicazione dell'avviso di chiusura – continuava l'avviso del 16 febbraio 2026 – "*la gestione dei FIR in formato digitale, con le modalità operative previste dall'articolo 7, comma 8, del DM 59/2023 (DM Rentri – ndr.)*, è comunque da considerarsi un'opzione **vigente ai fini di legge**.

In data 1° marzo 2026 è entrata poi in vigore la legge 27 febbraio 2026, n. 26 (di conversione del DL milleproroghe), con cui è stato concesso termine per emettere il formulario cartaceo **sino al**

15 settembre 2026 e senza applicazione delle sanzioni (cfr. circolare FAI/ Conftrasporto 2 marzo 2026, m. 076), attuando di fatto un periodo di “doppi binario” per l’emanazione del FIR.

Con il nuovo [Avviso](#) pubblicato in data odierna, il Ministero dell’Ambiente ha ora:

*“Comunicato che l’evento di cui all’avviso del 13 febbraio 2026 alle ore 09:00, il quale ha causato la parziale e temporanea indisponibilità dei servizi RENTRI, è da **considerarsi chiuso**.*

*Pertanto, a decorrere **dalle ore 00:00 del 14 aprile 2026**, vi sarà il ripristino delle regolari modalità operative dei servizi per la gestione del FIR in formato digitale e non è più consentito l’utilizzo delle modalità operative di sicurezza previste dall’Allegato 1 al Decreto Direttoriale n. 319 del 30 ottobre 2025 e dall’Allegato 1 al Decreto Direttoriale n. 25 del 5 febbraio 2026”.*

Ciò vuol dire che a scelta del produttore/detentore, **dal 14 aprile al 15 settembre 2026** gli iscritti al RENTRI possono emettere il FIR nelle seguenti modalità:

- **digitale:** resta digitale fino all’accettazione; trasportatore e destinatario lo gestiscono digitalmente; la stampa non sostituisce il FIR digitale; è obbligatoria la trasmissione dati al RENTRI per i rifiuti pericolosi;
- **cartaceo:** gestito interamente su supporto cartaceo da tutti i soggetti coinvolti.

Si fa notare che La scelta spetta al produttore/detentore e **tutta la filiera dovrà usare la stessa modalità**. Dal 16 settembre 2026 il FIR digitale diventa obbligatorio per tutti gli iscritti al RENTRI.

Si segnala la possibilità di [scaricare il file allegato alla news](#) contenente la descrizione in dettaglio delle modalità operative di gestione dei FIR fino al 15 settembre.